

Questa è la Personal Card che le sarà consegnata dal suo Oculista una volta che i suoi dati saranno inseriti nel Registro.

Riporta il nome, il cognome ed il Codice Identificativo.
Il Codice Identificativo preserva la sua privacy e dovrà essere impiegato e fornito ogni volta che tornerà dal suo Oculista o si recherà in un altro Centro del Registro Lacrima.



La preghiamo di conservarla e averne cura.



 **lacrima**
registro italiano pazienti
con disfunzione lacrimale

l'Albo nazionale concepito per raccogliere
i dati clinici significativi dei pazienti
affetti da Disfunzione Lacrimale

www.occhiosecco.it



 **lacrima**
registro italiano pazienti
con disfunzione lacrimale

La Disfunzione Lacrimale (DL), detta anche "occhio secco", è tra le malattie più frequenti in Oculistica: colpisce un po' tutte le età, con particolare frequenza nella popolazione di adulti con età superiore ai 40 anni, in cui circa il 20% è affetto da tale disturbo.

Secondo il Women's Health Study (WHS), il Physicians' Health Study (PHS) e altri studi ancora, circa 3.23 milioni di donne e 1.68 milioni di uomini, per un totale di 4.91 milioni di Americani di cinquant'anni e più, presentano disfunzione lacrimale.

Per l'Italia non esistono dati certi, ma si stima che la Disfunzione Lacrimale colpisca alcuni milioni di individui: scopo del Registro dei Pazienti con Disfunzione Lacrimale è anche quello di operare un censimento della popolazione italiana affetta da questa malattia e quindi curarla meglio.



La disfunzione lacrimale è una malattia emergente, legata all'aumento delle cause che più frequentemente la determinano: l'inquinamento atmosferico, l'impiego sempre più massiccio del supporto audiovisivo, il diffondersi di alcune terapie e tipi di intervento chirurgico (es. intervento per la cataratta), direttamente correlati anche all'allungamento della vita.

Tra quelle più comuni citiamo quindi l'impiego continuativo del computer (ma non solo: videogiochi, televisione, monitor, palmari...), in cui la disfunzione lacrimale è indotta dalla riduzione del ritmo dell'ammiccamento, con aumento dell'evaporazione del film lacrimale, l'allergia dell'occhio, l'insorgenza di DL nelle donne vicine alla menopausa, nel paziente che assume farmaci per la pressione arteriosa, per la depressione, per l'ansia, per il glaucoma, nel portatore di lenti a contatto (circa il 50% di tali soggetti), nel paziente con malattia reumatica, ed infine in quello operato di cataratta.

Tra le cause più gravi di disfunzione lacrimale, possiamo annoverare la Sindrome di Sjogren, che colpisce le ghiandole lacrimali e salivari su base autoimmune.



L'obiettivo del Registro è quello di censire il paziente affetto da Disfunzione Lacrimale, inserendo i dati di rilevanza anagrafica e clinica in una Cartella Clinica online, a cui solo l'Oculista autorizzato ha accesso.

Questo censimento permetterà di quantificare quanta parte della popolazione italiana soffre di questo disturbo e, in definitiva, di curarla meglio.

I vantaggi per il Paziente derivano dal fatto che potrà essere seguito su tutto il territorio nazionale, attraverso il network di Oculisti, e dall'abbattimento dei costi derivanti da sovrapposizioni diagnostiche o terapeutiche incongrue.

Inoltre la valutazione del patrimonio di dati così raccolto, servirà a migliorare i metodi di diagnosi, l'impiego dei farmaci e a dare nuove indicazioni terapeutiche per il trattamento di questa malattia.

I vantaggi per l'Oculista ed il Ricercatore sono insiti anch'essi nel patrimonio di dati epidemiologici così raccolti, nel poter disporre di dati clinici completi nel momento dell'afferenza del Paziente al Centro e nel minimizzare ed ottimizzare sia l'approccio diagnostico, che terapeutico.